

La Prima solidale aiuterà 25 famiglie

SOLIDARIETÀ Lo scorso 2 novembre Metro annunciava la decisione del sindaco Pisapia di devolvere il ricavato della vendita straordinaria dei biglietti riservati al Comune per la Prima della Scala a iniziative di solidarietà. In seguito alla tragedia dell'alluvione ligure e toscana il consiglio votò che metà della somma sarebbe andata agli alluvionati, e oggi sappiamo che la località scelta è Borghetto Vara; l'altra a un progetto milanese solidale scelto anche grazie alle segnalazioni dei nostri lettori. Oggi il Comune firma la convenzione per devolvere 138mila euro, degli oltre 200mila raccolti, alla cooperativa sociale La Corda-



► Il Villaggio Barona.

FOTOGRAMMA

ta del Villaggio Barona per l'accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà. «Con quei soldi ospiteremo almeno 25 famiglie - spiega il presidente della Cordata, Claudio Bossi - a rotazione in 6 appartamenti, per nuclei con massimo 4 figli». Con l'importo non si riusciva a ristrutturare una scuola,

come previsto all'inizio, e il Comune ha preferito indirizzarli su un progetto avviato. «Ospitiamo famiglie sfrattate - spiega Bossi - in circa 40 case Aler e del Comune, non idonee per le graduatorie, per massimo due mesi: sono della cosiddetta "zona grigia", chi non può pagare affitti a prezzo di mercato e non è abbastanza povero da entrare in graduatoria per le case popolari. Sono in aumento costante dall'inizio del 2011: persone che hanno perso il lavoro e che per vergogna e paura non si rivolgono ai servizi sociali. Il centro Dintorni funziona anche come sportello, e diventa un primo contatto anche con i servizi sociali». • S.M.

Il progetto



► La Prima della Solidarietà

138mila euro a La Cordata per l'accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà economiche.

► Dal 2008 al 2011 il centro famiglie Dintorni ha accolto 320 nuclei, 30 all'anno circa i contatti.

► **Provenienza Europa 77%** (di questi il 70% italiani) Sud America 16%, Africa 5%, Asia 2%.